

SEI IN: HOME / COMUNICATI STAMPA / AIEL AL CLEAN AIR DIALOGUE, INCONTRO TRA UNIONE EUROPEA E ITALIA SUI TEMI DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

Aiel al Clean Air Dialogue, incontro tra Unione Europea e Italia sui temi della qualità dell'aria

Su invito del Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, anche AIEL è tra i portatori d'interesse che sono stati chiamati a portare il loro contributo al Clean Air Dialogue, il dialogo bilaterale sulla qualità dell'aria che vedrà il governo, le regioni, gli stakeholders e la commissione europea intorno allo stesso tavolo per un confronto sulle migliori politiche per risolvere le problematiche nazionali legate alle emissioni inquinanti in atmosfera. L'incontro si terrà il 4 e 5 giugno a Torino, in coincidenza con la Giornata mondiale dell'Ambiente.

AIEL auspica che questa occasione di dialogo possa essere utile a raccogliere spunti e contributi provenienti dal mondo forestale e delle biomasse energetiche, al fine di concordare soluzioni di sistema per contrastare l'inquinamento atmosferico e delineare misure concrete per la qualità dell'aria delle nostre città.

Con la firma del Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Ambiente, avvenuta un anno fa, AIEL ha percorso i tempi, individuando azioni nel breve, medio e lungo periodo finalizzate a raggiungere l'obiettivo del meno 70% di emissioni entro il 2030. Sono 5 gli impegni contenuti nell'intesa programmatica di settore: sostegno al turn-over tecnologico (oltre 4 milioni di apparecchi in Italia hanno più di 20 anni) introduzione di criteri qualitativi e di certificazione dei combustibili legnosi (legna, cippato, pellet, bricchette), individuazione di specifici percorsi di formazione e aggiornamento di installatori e manutentori, promozione della manutenzione periodica e diffusione di buone pratiche per l'uso corretto dei generatori a biomasse.

I Clean Air Dialogues sono eventi aperti e condotti su base volontaria, che negli ultimi due



anni si sono svolti in Paesi come Repubblica Ceca, Spagna, Slovacchia, Ungheria, Lussemburgo e Irlanda. A questi si aggiunge quest'anno l'Italia, gravata da due procedure d'infrazione sulla qualità dell'aria relative al superamento dei livelli di biossido di azoto (NO2) e particolato (PM10) in alcune Regioni italiane, che con il ministro Costa ha deciso di aderire all'invito del Commissario europeo per l'Ambiente Karmenu Vella.

03/06/2019 DI ALESSANDRO NUNZIATI

Condividi questo articolo:

ALTRE NOTIZIE

ALLERTA ALIMENTARE
- 02/06/2019

E' allarme cozze italiane allevate in mare contaminate da tossine saxitossina: causano paralisi

E' allarme cozze contaminate da tossine saxitossina. L'elenco italiano del...

NEWS - 01/06/2019

Arrestato per furto il cantante Marco Carta: ha rubato magliette alla Rinascente di Milano per 1.200 euro

Marco Carta è stato arrestato ieri sera, insieme a una...

NEWS - 30/05/2019

Svelata la causa dell'estinzione dei Neanderthal e di altri mammiferi

Perché i Neanderthal si estinsero 40 mila anni fa? Uno...

DIETE - 29/05/2019

Dieta chetogenica, ecco la sua efficacia nel ridurre il peso

La dieta chetogenica è un regime alimentare che riduce in...

ALLERTA ALIMENTARE
- 28/05/2019

Integratori a base di curcuma, salgono a 15 i casi di epatite colestatica acuta

Salgono a 15 i casi di epatite colestatica acuta, non...

ALLERTA ALIMENTARE
- 28/05/2019

Escherichia coli nella tisana "Ventre piatto cold" de L'Angelica: quattro lotti ritirati

Rischio microbiologico per contaminazione da Escherichia coli. Questo il motivo...